



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 29 del 18/11/2016

Oggetto: LAVORI PISCINA COMUNALE E PALAZZETTO DELLO SPOSRT RICHIESTA DI CHIARIMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE E AL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO. DELIBERA DI INDIRIZZO ED EVENTUALE ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE DI INCHIESTA.

L'anno duemilasedici , addi diciotto , del mese di novembre , alle ore 17,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	SORRENTINO GIOVANNI	Si
ZABATTA VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	Si
SPIGNESE LUCA	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
PIRICELLI ANTONIO	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 14 Totale Assenti 3

Il Presidente pone in discussione il terzo punto all'ordine del giorno (ex punto due) "Lavori piscina comunale e palazzetto dello sport richiesta chiarimenti all'amministrazione e al dirigente dell'ufficio tecnico. Delibera di indirizzo ed eventuale istituzione di commissione consiliare di inchiesta " e fa presente che la discussione può riguardare anche il punto 4 dell'ordine del giorno (ex punto 3) "Lavori fognari richiesta di chiarimenti all'amministrazione e al dirigente dell'ufficio tecnico. Delibera di indirizzo ed eventuale istituzione di commissione consiliare di inchiesta" e passa la parola al consigliere Ciro Ferrandino.

Si da atto che nel corso dei lavori entra in aula il consigliere Vincenzo Zabatta che si allontana poco dopo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

C'è poco da relazionare, noi la prima cosa che vogliamo chiarire è che siamo favorevoli, non una volta, ma dieci volte, alla apertura della piscina Comunale. La questione che noi chiediamo e che

sottolineiamo è quella che rispetto alla piscina Comunale, alla questione palazzetto dello sport, insomma in genere, e poi dopo vedremo anche gli altri argomenti, in genere di fronte alla questione dei lavori pubblici vogliamo chiarezza. Perché la prima cosa sono i soldi dei contribuenti che vengono spesi per migliorare delle strutture. Questi soldi devono essere spesi dal primo all'ultimo centesimo in modo lato, e per rendere queste strutture realmente efficienti ed efficaci, e soprattutto sicure. Non è che dopo avere fatto i lavori ci troviamo con dei dubbi, leggiamo sui giornali che ci sono delle relazioni che mettono in dubbio la buona esecuzione di questi lavori.

Allora noi vogliamo da parte della Amministrazione degli atti ben precisi e non chiacchiere che ci confortano, che soprattutto danno risposta ai cittadini, ai nostri concittadini rispetto a quelle che sono dei dubbi sulla sicurezza, sulla salubrità di questa struttura, cioè la piscina Comunale. Che è un bene, credo, non solo del nostro Comune, ma probabilmente oggi credo che sia l'unica struttura pubblica di questo tipo, e quindi noi dobbiamo, vogliamo sapere, dobbiamo aprire al più presto questa struttura e siamo favorevoli. Ma soprattutto vogliamo che si apre in sicurezza, soprattutto noi abbiamo chiesto come Minoranza di discutere di questo argomento in Consiglio Comunale, soprattutto ci dispiace che alcuni di voi sono stati quasi disturbati da queste nostre richieste, e da queste nostre sollecitazioni etc., ma noi ci teniamo soprattutto alla salute dei ragazzi, delle persone che fruiscono di questa struttura, perché noi riteniamo prima di tutto che questa è una struttura pubblica, e non è una struttura privata, e quindi che il Comune deve portare, deve vigilare, doveva vigilare, deve vigilare sulla esecuzione dei lavori, su quello che poi abbiamo ottenuto da questi lavori, e soprattutto se questa piscina, la piscina Comunale, la struttura Comunale ha tutti i requisiti per potere essere fruibile.

Noi vogliamo queste certezze, questi dati, e nulla altro. Quindi aspettiamo questo con tutte le documentazioni, noi valutiamo perché crediamo di rappresentare ormai gran parte dei cittadini che in questo momento hanno dei grossi dubbi rispetto all'operato di questa Amministrazione, operato pessimo, e quindi noi chiediamo questo. Lo chiediamo anche rispetto ai lavori pubblici fognari di acqua bianca ed acqua nera, perché praticamente in ogni luogo dove sono avvenuti questi famosi lavori abbiamo dei problemi maggiori di prima della esecuzione dei lavori stessi. Vogliamo le stesse garanzie rispetto alla piscina Comunale, vogliamo le stesse risposte rispetto al motivo per cui i lavori alla palestra delle scuole medie Scotti, evento avvenuto in primavera del 2016 ad apertura delle scuole praticamente ci troviamo ancora con la scelta delle ditte, con i lavori che non sono iniziati, con dei ragazzi che devono fare avanti e indietro tra palazzetto e scuole medie, addirittura su dei mezzi insicuri, a cui mancava il collaudo, la revisione annuale che questi mezzi devono avere. E comunque questi ragazzi sono costretti a fare questo andirivieni, 23, 24 ragazzi, più l'autista, più l'insegnante su questi automezzi, credo che questo non è quello che spetta ad un paese civile come Ischia, e quindi noi chiediamo come mai praticamente dopo tre mesi di attività scolastica abbiamo ancora la palestra a cui non sono stati assegnati i lavori.

Mi pare che oggi ho visto che da tre o quattro giorni è stata pubblicata l'assegnazione a una ditta per l'esecuzione dei lavori e quindi passerà ancora del tempo etc. Ma soprattutto, ritornando alla piscina, ieri un fruitore della piscina mi chiedeva come mai a maggio del 2016 è stato fatto un evento pubblico all'interno della piscina Comunale e quindi lui mi chiedeva devi chiedere alla Amministrazione come hanno fatto a fare questo evento a maggio del 2016, a giugno del 2016, non ricordo, comunque mi segnalava questa cosa, dice: "Come hanno potuto fare questo evento, chi lo ha autorizzato? E come si faceva se oggi è ancora chiusa e all'epoca si è fatto questo evento?". Io non ne sapevo niente, me lo ha sottoposto questo cittadino che segue le vicende, e ci tiene probabilmente ai beni pubblici e alle strutture pubbliche.

E quindi io chiedo alla Amministrazione, noi vogliamo dare anche un contributo, e poi la cosa è questa: che a me dispiace che spesso vi infastidite, noi vogliamo sapere chi ha eseguito i lavori, se lo ha fatto bene, o li ha fatti male, e credo che questo dovrebbe interessare anche voi, senza alcun astio nei confronti di chi chiede questo, ma forse dovremo collaborare tutti nella stessa istituzione, anche istituendo una Commissione di indagine prevista dal nostro regolamento Comunale per andare a vedere tutte le carte che stanno alla base, come queste ditte hanno eseguito i lavori, come sono state seguite dai tecnici nominati, dai collaudatori etc. proprio per potere fare uno screening e per poter dare una risposta seria, concreta ai nostri concittadini che attendono, soprattutto loro, chiarezza rispetto a queste opere pubbliche. Sicurezza, vogliono questo rispetto a qualche cosa che negli ultimi tempi proprio questa Amministrazione non è capace di dare, la trasparenza che è assente completamente.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Non so chi è competente, perché sui giornali ne abbiamo lette di tutti i colori, e se è vera la notizia per la prima volta un collaudatore in corso d'opera ha rimesso l'incarico, pare perché le opere non sono collaudabili. Ora qualcuno della Amministrazione ci vuole dire qualcosa? Siete voi l'Amministrazione. Noi vorremmo essere relazionati dalla Amministrazione. Noi abbiamo letto dalla stampa che il collaudatore si è dimesso, e il perché che le opere non sono collaudabili, la piscina oggi, se non sbaglio, oggi è il 18 novembre non è ancora aperta, o mi sbaglio? Correggetemi, non è ancora aperta.



VICE SINDACO FERRANDINO:

i motivi di doglianza sono riferiti soltanto alla piscina Comunale o anche al palazzetto?

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

l'argomento è unico, è piscina e palazzetto per sapere come sta la situazione, anche rispetto a tutto quello che si è visto dalla stampa, ed anche rispetto al fatto che oggi la piscina è chiusa e il palazzetto non sappiamo come viene utilizzato, se ci volete un attimo informare come sta la situazione in modo che il Consiglio, fate anche chiarezza su tutte le notizie che stanno circolando.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Noi sappiamo benissimo che nel mese di dicembre del 2015 le due strutture sportive del Comune di Ischia del Palazzetto e della piscina Comunale sono state consegnate alla ditta Larifin per l'esecuzione di una serie di... Larifin, 2015. Nel 2015 sono state consegnate affinché la ditta Larifin potesse svolgere i lavori che erano previsti dal progetto. I lavori consistevano nella realizzazione, diciamo, di opere che rientrano nella misura del punto 1, ossia della produzione di energia alternativa, e nella prima misura 3.3 che rientrano tra le opere di efficientamento energetico, e nello specifico nella riduzione di domanda di energia per l'espletamento di quelle che sono le attività insite queste due importanti strutture sportive del nostro Comune.

Quindi specifico gli interventi sono consistiti nella sostituzione del tetto della piscina Comunale, nella sostituzione della lamiera preesistente, che era una lamiera diciamo oramai ammalorata dal decorso degli anni con un tetto misto di vetro, diciamo capace di fare filtrare i raggi del sole, e quindi illuminare a giorno la piscina Comunale, e una parte, invece, con diciamo dei pannelli su cui sono montati delle celle fotovoltaiche capaci di produrre circa 40 kilowattora di corrente, diciamo di energia che deriverà dal sole. Ulteriormente poi è stata prevista, diciamo, l'allocazione di un impianto dell'aria della piscina Comunale, capace di mitizzare a dovere diciamo tutta quella che era particolare nella sala natatoria, in maniera tale da evitare quello che invece in passato succedeva, la creazione della condensa che comunque era un motivo di pericolo per coloro che fruivano della struttura Comunale.

Nell'ambito invece, e poi diciamo i lavori anche sono consistiti nella modifica di infissi, apponendo degli infissi sicuramente più efficienti per quanto riguarda l'isolamento rispetto all'esterno. Stesso intervento importante sia per la produzione di corrente elettrica grazie alla energia solare, e sia l'efficientamento energetico è stato realizzato anche al palazzetto dello sport, dove praticamente si è sostituito il telo presente da un doppio telo, diciamo, che è stato sospeso sul vecchio reticolo che è stato realizzato agli inizi di quando materialmente è stata realizzata tutta la struttura sportiva del palazzetto Federica Tagliatela, si è prevista la realizzazione di un cappotto termico intorno alle strutture di muratura, in modo tale da efficientare anche, diciamo, quelle strutture, ed anche lì sono state allocate delle cellule per la produzione di, diciamo, di energia elettrica grazie alla luce del sole.

Durante, diciamo, quella che è stata l'evoluzione della vita di questo finanziamento, è stato nominato come collaudatore l'ingegnere Arnaldo Surolli, il quale nel corso di quello che era il mandato che gli era stato affidato ha deciso nel mese di settembre di presentare una formale lettera di dimissioni, nella quale non ha rappresentato dei motivi specifici in base ai quali, diciamo, rimetteva l'incarico. Non sanciva diversamente da quello che un sentito dire da qualche Consigliere Comunale che l'opera non era collaudabile, bensì ha rappresentato nell'ambito di quella lettera ufficiale che è stata introdotta agli atti di questo Ente che per motivi, diciamo, di diversità di vedute e di diversità di interpretazione rispetto al direttore dei lavori e rispetto alla

stessa diciamo ditta esecutrice lui decideva di rimettere diciamo l'incarico che gli era stato conferito. Questo, diciamo, è lo stato dell'arte al momento. I lavori non risultano essere terminati. Nello scorso mese di ottobre, in modo particolare alla fine del mese di ottobre vi è stata una consegna parziale da parte della ditta per quanto riguarda la struttura del palazzetto dello sport, in modo particolare la ditta ha, diciamo, consegnato l'area con il campo da gioco e gli spazi, e gli spalti limitrofi, nonché quelli che erano gli spogliatoi, i bagni e le docce collaudate. Trattenendo ancora l'occupazione per completare l'esecuzione dei lavori, quella che è la sala tecnica, l'area del pozzo geotermico dalla quale diciamo si emunge l'acqua per effettuare lo scambio termico, e quindi riscaldare le acque sanitarie che vengono utilizzate all'interno della struttura. Devo dire che anche stamattina materialmente abbiamo avuto una consegna parziale anche della stessa struttura della piscina Comunale, dove praticamente la ditta consegnato la vasca natatoria e quella che è diciamo la sala che la contiene, nonché gli spogliatoi, lati di ingresso principale, e ha trattenuto le restanti zone per completare quelle che sono le opere che dalla progettazione risultano ancora da doversi andare a realizzare, e questa è la situazione diciamo in questo momento. Se ci sono altre domande sono disponibile a rispondere.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

È previsto, quando finiranno i lavori per consentire la piena utilizzabilità delle strutture?

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora per quanto riguarda il palazzetto dello sport adesso è già fruibile a coloro che eventualmente vogliono svolgere attività, e svolgono attività sportiva, tant'è che al mattino frequentano la struttura, frequentano la struttura le scolaresche della scuola media Scotti, che al momento sono prive della nuova palestra, della propria palestra Comunale, perché a differenza di quanto rappresentava il Consigliere Ciro Ferrandino, le opere risultano essere in corso.

In verità è stata fatta una consegna sotto riserva di Legge del cantiere alla ditta circa 40 giorni fa, mancava un certificato antimafia, abbiamo deciso per anticipare quanto più possibile l'esecuzione dei lavori, di affidare lo stesso i lavori. Circa una settimana fa abbiamo ottenuto dalla Prefettura il certificato antimafia con esito negativo. L'importo è di circa 300.000 euro. No, non è così Consigliere Bernardo, non è così. E comunque nonostante questo non abbiamo perso tempo, in quanto abbiamo comunque aggiudicato, e quindi affidato sotto riserva di Legge i lavori alla ditta, ripeto: il certificato tant'è che è fondato l'iter che abbiamo seguito la Prefettura ci ha risposto e dalla verifica che ha effettuato c'è un esito negativo rispetto ad eventuali pendenze con l'antimafia. I lavori sono in corso perché già da tempo è stata smontata tutta la controsoffittatura che risultava essere comunque diciamo ammalorata in maniera sensibile. Nella prossima settimana su Ischia arriveranno le capriate, che poi sono l'ossatura portante diciamo del tetto della palestra e materialmente vedere la ditta operare diciamo nell'androne, e nella palestra Comunale, opere che già sono iniziate da circa 40 giorni, esatto. Per cui diciamo questo è lo stato dell'arte.

Il Consigliere Ciro Ferrandino in precedenza faceva riferimento a quella che è l'iniziativa che l'Amministrazione ha inteso patrocinare, ossia quella di tendere a venire incontro a quelle che erano le esigenze degli studenti della scuola media Scotti per consentire di poter fare, di poter praticare la materia della educazione fisica e delle scienze motorie, così come si chiamano in maniera moderna, ha disposto un servizio di navettaggio che conduce i ragazzi dalla scuola media Scotti allo stesso palazzetto. In relazione ai fatti che rappresentava il Consigliere Ciro Ferrandino, diciamo, voglio ragguagliare il Consiglio Comunale che al fine di, diciamo, realizzare questo servizio di navettaggio abbiamo utilizzato quello che è il pulmino Comunale, che era nella disponibilità dal Comune dal 2010, ma che risultava essere comunque inutilizzato, o scarsamente utilizzato, lo abbiamo riattato in tutti quelli che sono le sue componenti, perfettamente revisionato, e prima di iniziare l'utilizzo materiale, dopo avere diciamo interperato una agenzia di pratiche, di disbrigo di pratiche automobilistiche, la quale ci assicurava circa l'utilizzabilità dello stesso mezzo in pendenza di una turnazione per la revisione diciamo documentale, e quindi formale da parte della motorizzazione civile, si poteva eventualmente utilizzare.

Dopo un controllo, una verifica che è stata fatta da parte delle forze dell'ordine si è riscontrato che tale informazione che era stata rappresentata non risultava essere del tutto fondata. Pertanto il giorno 29 in questo mese è fissata la data per effettuare il collaudo materiale di questo automezzo, e si effettuerà senza nessun tipo di problema. Nelle more abbiamo affidato questo servizio alla

società Schiano Bus, la quale sta curando con propri mezzi e propri autisti questo momento di trasferimento dei ragazzi dal palazzetto rispetto alla scuola, e viceversa.

E chiaramente di quello che è successo mi assumo tutte le responsabilità, diciamo, di quanto fatto, e di quanto eseguito, anche perché finalizzato a risolvere una problematica che comunque iniziava a essere molto sentita da parte della cittadinanza, in modo particolare dei ragazzi e delle famiglie, dei ragazzi che frequentano la scuola media Scotti.



CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Sempre per completezza, il palazzetto viene utilizzato, è stato collaudato?

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora il collaudo del palazzetto non è ancora avvenuto, anche perché diciamo il collaudo, la consegna parziale di un'opera non prevede perché si possa materializzare il collocamento di quello che può essere il collaudo tecnico amministrativo. Il collaudo tecnico amministrativo deve terminare entro un lasso temporale di 6 mesi che decorre da quando vi è il termine, diciamo, materiale dell'esecuzione dei lavori. I lavori risultano essere ancora in corso e quindi al momento il palazzetto non risulta essere ancora collaudato, però voglio puntualizzare una cosa: perché leggendo distrattamente alcuni articoli di stampa ho potuto notare che spesso tra coloro che, diciamo, scrivono, impostano questi articoli si effettua una confusione tra quello che potrebbe essere il collaudo statico, da quello che è invece il collaudo tecnico amministrativo.

Il collaudo statico, almeno da quelli che sono dei rudimenti basilari, perché quella di cui parliamo è una materia a me estranea, quotidianamente estranea perché faccio ben altro tipo di attività nel privato, ma da quello che ho potuto apprendere in maniera così un attimino superficiale, però voglio partecipare anche io se eventualmente ci vogliamo confrontare in questa sede il collaudo statico è richiesto allorché vi sono interventi strutturali che diciamo finiscono per incidere sulla statica delle opere degli immobili e nel caso di specie per il tipo di finanziamento e il tipo di progettazione, e il tipo di opere che è stata eseguita alcun intervento ha coinvolto quella che è la struttura e quindi non richiedeva alcun tipo di intervento o di collaudo statico. Bensì, superando il milione di euro richiedeva invece un collaudo tecnico amministrativo da effettuarsi sulle opere andate a realizzare. Collaudo tecnico amministrativo che dovrebbe praticamente essere a fronte di una prestazione professionale finalizzata alla emissione di un certificato che in qualche modo mette in correlazione le opere realizzate con quelle che sono le opere progettate e quelli che sono eventuali ipotetiche perizie di variante che in corso d'opera sono state, diciamo sono state, si sono materializzate.

In più questa prestazione professionale a carico del collaudatore tecnico amministrativo prevede, anche, una verifica di quella che è la contabilità che nell'ambito della esecuzione dei lavori si può andare a riscontrare, all'atto di questo collaudo che io ho rappresentato non è ancora stato svolto, e comunque siamo in tempo affinché possa essere svolto nei tempi congrui previsti sia dalla Normativa che regola i lavori pubblici, e sia da quella che è la Normativa che disciplina l'erogazione del finanziamento da parte della Regione Campania appunto per l'efficientamento energetico, e per la produzione di energia alternativa.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

A dire la verità mi aspettavo qualcosa di più concreto rispetto alle gravi notizie che sono apparse sulla stampa locale in relazione ai lavori che sono stati realizzati, io mi aspettavo che oggi l'Amministrazione ci dicesse che non è vero tutto quello che è stato riportato dai giornali, che poi è stata la molla che ci ha fatto portare alla decisione di convocare il Consiglio Comunale.

Ci rendiamo conto che è passata l'epoca quando il Comune faceva delle opere che erano strabilianti, e che meravigliavano tutto il popolo, e che con orgoglio si poteva andare a dire abbiamo fatto il campo sportivo. Abbiamo fatto il palazzetto dello sport, è stata fatta la piscina, e tutti quanti rimanevano a bocca aperta. Oggi ci troviamo in altri tempi dove si parla delle opere minimali, e non si riesce neppure a collaudarlo per quello che poi dirò in appresso. Questo, non concordo con quello che dice Enzo che noi confondiamo, hanno confuso, la stampa non lo ha rilevato, questo anche io non sono un esperto in materia, come sai faccio altro mestiere, ma quando faccio il Consigliere Comunale cerco sempre di approfondire gli argomenti e quindi di capire quali sono le regole.

È vero, il collaudo statico è qualcosa di diverso dal collaudo tecnico amministrativo, ma non è detto che il collaudo tecnico amministrativo non va a guardare aspetti di sicurezza. Se ci sono delle opere statiche è ovvio che deve verificare se c'è il collaudo statico, ma deve verificare se ci sta il collaudo degli impianti, ci sta il collaudo degli impianti alla piscina e al palazzetto? Deve andare a verificare se gli impianti sono a sicurezza, cioè fa tutta una serie di attività, la sicurezza di un bene non è solamente la sicurezza statica, o sismica. È anche la sicurezza degli impianti se funzionano, non funzionano, se sono a sicurezza, a Norma, e dopo dirò alcune cose che io ho letto sulla stampa, ma che anche ho appreso per i rumors che circolano in Consiglio Comunale, ma soprattutto nell'ambito delle ditte che hanno lavorato in quel settore.

Vedi la sicurezza non è solo la sicurezza statica, esiste la sicurezza statica, ma esiste pure la sicurezza degli impianti, esiste una sicurezza sanitaria, soprattutto nelle piscine pubbliche che sappiamo tutti è un luogo dove facilmente si prendono tutta una serie di infezioni, e ci sono delle norme più restrittive, ben specifiche, proprio per come deve essere fatta una piscina, e poi dopo ne parleremo.

Quindi il collaudo tecnico amministrativo non è un timbro che si mette su una carta, non è una somma, o una verifica di contabili, o di contabilità, è soprattutto una verifica che il progetto appaltato, e che noi paghiamo, è stato correttamente eseguito. Questo è, e non è poco, perché se non hai eseguito correttamente l'impianto elettrico ovviamente non hai messo in sicurezza. Quindi il collaudo amministrativo non è una pazziella, è una cosa importante. E questa poi è la stessa cosa, visto che qua diamo poca importanza, io ho letto un comunicato, un'intervista, un articolo fatto dal Vice Sindaco che dice: "Pure il palazzo, come si chiama, il Palazzo Civirillo, il polifunzionale dove stanno i ragazzi non ha il collaudo tecnico amministrativo, e che ci fa?", sembrava quasi, quasi chiudere questo articolo, tanto è un fatto normale, stanno là dentro, stanno andando avanti, non succede niente.

Io dico: anche le fogne non hanno il collaudo tecnico amministrativo, anche lì non si possono collaudare i lavori perché sono stati fatti male. Però la domanda è questa: proprio perché i lavori sono fatti male, poi vediamo che il Preside del liceo su whatsapp manda fotografie degli allagamenti delle vie di fuga dei ragazzi. È ovvio, ognuno di noi, ognuno di noi spera che non succeda mai niente, è ovviamente una speranza di tutti quanti. Però dopo che si spendono fior di milioni di soldi pubblici... Non sto parlando di fogne. Tu hai detto che il centro polifunzionale, ascoltami con maggiore attenzione, tu hai detto che il centro polifunzionale non era collaudato, lo hai detto tu, dove ci sta il liceo dentro. Lo hai detto tu. E secondo me non è una questione da prendere sotto gamba, è un fatto grave e si verifica quando il Preside manda su whatsapp tutte le vie di fuga che sono allagate, questo significa che il lavoro non è fatto bene, e noi lo abbiamo pagato. Ma la ditta è fallita, e qualche banca ci fa... Ecco perché noi dobbiamo attenzionarla al collaudo tecnico amministrativo.

Per le fogne il mio studio, dovete capire, che io ho due paia di scarpe, una quella che arrivo allo studio, e l'altra che ho nello studio, perché ogni volta che piove, non dico che deve piovere leggero, ma una pioggerellina un po' più forte l'acqua diventa gialla, perché sta nelle fogne, e noi dobbiamo camminare con i liquami. E quindi dopo me le cambio prima di entrare, prima di entrare nello studio me le metto. Tutti i giorni che puzzo, e sapete qual è il problema? Non sono collaudate neanche le fogne, perché le tendenze non sono corrette. Le fogne, dove abbiamo speso fior di milioni, e parlo delle fogne vecchie, non quelle realizzate adesso, che poi è un discorso a parte, non sono neppure collaudate. Oggi abbiamo il palazzetto dello sport che non è collaudato, però diciamo non sono terminati i lavori, bene.

Per la verità che non sono terminati i lavori ce lo stiamo dicendo adesso, e non si riesce a capire perché hanno nominato il collaudo tecnico amministrativo quando non sono terminati i lavori. Normalmente, normalmente il collaudatore va nominato al termine dei lavori, e il collaudatore deve presentare tutta una serie di documenti che sono indicati, ho fatto un po' di approfondimenti, mi sono dovuto studiare la Legge 207, articoli 230, 215 etc., questo collaudatore ha detto che non sono collaudabili, ufficialmente nella lettera che dice Enzo, perché una diversità di veduta. Ma io per la verità è per la prima volta che avevo uno che ha un incarico pubblico e che si dimette, e quindi onore a una persona che dimostra di avere fatto con grande coscienza. Però poi sul giornale sono uscite tutta una serie di notizie ed altre le ho apprese io, per esempio: il palazzetto dello sport il progetto prevedeva l'impianto di climatizzazione ex novo, per la bellezza di 300.000 euro. Si dice, io non lo so, volevo solamente avere una conferma da voi, anche perché oggi è

scaduto il termine che l'ufficio tecnico si era preso per completarmi la consegna dell'altra documentazione. Li ho sollecitati, loro mi hanno dato solo parte della documentazione, e si sono riservati altri venti giorni, è un po' sospetto questo fatto.

Però non mi hanno dato le cose necessarie, io penso a male tipo seguendo il detto androttiano, però a me si sono presi venti giorni, hanno stabilito loro il termine, non glielo ho imposto io, ma non l'ho ancora avuto. Ora li sembra che invece è stata presa la vecchia macchina, quando una nuova macchina caldo freddo, si sono presi la vecchia macchina, è stata ripitturata, rispolverata, e messa al solito posto, e pare che non ci sia la pompa di calore per il caldo freddo previsto nel progetto. Vi ripeto: sono cose, sono vari rumors che girano, per i quali stavo aspettando di avere questa documentazione che speravo di avere prima del Consiglio per essere più preciso, però pare che ci sia questo rumore in giro, e se è vero sembrerebbe una cosa abbastanza grave.

Si utilizza un pozzo per riscaldare, vero Ottorino al polifunzionale? Sì. Pare che il Comune non sia autorizzato, è vero o no? Non lo sai. Va bene, verifichiamo, anche perché penso che il Comune sia titolato ad avere una autorizzazione, perché poi che idea diamo ai nostri cittadini, se il Comune è il primo a non essere autorizzato, ma anche si possa avere questa autorizzazione appunto per la geotermia.

Però dove viene scaricata l'acqua che poi viene prelevata? E a che temperatura? Si dice che scarica oltre i trenta gradi, e noi sappiamo che oltre i trenta gradi non si può immettere nelle fognature. Quindi dove viene scaricata quest'acqua? Non c'è neppure un pozzo autorizzato a perdere per il ritorno di quest'acqua. Altro problema.

Il telo: è evidente a tutti quanti, basta passare nella zona per vedere che ci daranno un telo più piccolo di quello precedente, mentre prima avevamo un telo che arrivava sotto all'impalcatura, alla intelaiatura in ferro, oggi abbiamo un telo che è, si vede ad occhio nudo, che è diverso. Io non so se c'è un motivo tecnico per cui è stato fatto un telo più piccolo di quello precedente, o è stato un errore di progettazione. Se c'è un motivo tecnico rispetto a una maggiore ampiezza, riempite questa ampiezza. Come pure mi dicono i ventilatori che servono a mantenere l'aria compressa dentro sono appoggiati e ci sono dei fili volanti, sono legati a dei fili volanti, ovviamente non nel rispetto della sicurezza. Queste sono tutte notizie. Però possono essere anche non vere, perché sono acquisite così in giro, e non abbiamo cognizione. Però io voglio portarle affinché perché l'Amministrazione le possa andare a verificare, perché ritengo che non è interesse di nessuno tenere un'opera pubblica, dove abbiamo speso oltre il milione di euro, e poi avere tutti questi problemi di sicurezza. Io penso che sarebbe interesse di tutti quanti avere un'opera che sia il vanto, come erano una volta le opere pubbliche.

Per la piscina: la piscina, un'altra cosa che mi è sembrata strana, spero poi di avere una risposta, per le fogne abbiamo diviso il progetto in 4 o 5 lotti, era la stessa misura di finanziamento, erano dicevamo perché dividerle. Nel palazzetto due misure di finanziamento diverse, abbiamo dovuto fare una sola opera. Un po' strana, almeno rispetto alla scelta fatta nel passato, dove secondo me non si potevano frazionare gli appalti, li abbiamo... Una diversità di veduta, questa volta per il palazzetto invece facciamo un solo appalto. Va bene, comunque forse non è la cosa più grave.

Dicevi non c'è problema, non c'è necessità di fare un collaudo statico per la piscina, perché non abbiamo fatto opere di natura statica. Ma io mi domando: posizionare, e questo è stato i rumors che girano contestato dalla stessa ditta esecutrice. Contestato, cioè posizionare un impianto di deumidificazione che pesa oltre 3 tonnellate su una struttura sismica, su una struttura portante, non ha necessità di una verifica statica? Le chiedo soprattutto ai tecnici. Io ho letto che è indispensabile, la stessa ditta lo ha contestato, dice: "Ma voi poi ci avete fatto fare questo lavoro senza avere fatto prima le verifiche statiche". Questi sono sempre rumors che girano su questa vicenda. E sempre di questa macchina sembra che almeno dal punto di vista tecnico non raggiungerà gli obiettivi di deumidificazione, perché è estremamente rumorosa, inquinamento acustico ed altre cose di questo genere qua.

Va beh, mi dicevano, io ho preso qualche appunto, perché non è materia mia, e quindi avevo necessità, di parla di placcaggio strutturale, che impone una verifica antisismica e quindi un certificato di sicurezza sismica di questa struttura. Ma la cosa grave nella piscina è che l'impianto di filtrazione dell'acqua sembrerebbe non essere idoneo per una piscina, mi dicono, di quelle che si chiama di categoria C, per una piscina pubblica, che dovrebbe filtrare tutte le acque in 4 ore, invece quel tipo di impianto, che poi non sono altri che i vecchi filtri, peraltro pure danneggiati mi dicono mentre si facevano i lavori, rimessi al loro posto, che invece li fanno in 6 ore. cioè l'acqua

della piscina viene filtrata in 6 ore e si cerca di supplire con una quantità di cloro non so se consentita, allora io dico dopo tutti i lavori che abbiamo fatto, dopo tutti i soldi che abbiamo spesi ma di chi è interesse a non avere un lavoro fatto per bene? Ma di chi è l'interesse a capire se questo collaudatore statico è uscito pazzo, o se aveva ragione? E perché non essere sospettosi nei confronti dei tecnici, soprattutto i direttori dei lavori, mi dicono che non è un solo verbale di accesso fatto dal direttore dei lavori, mi dicono. Io aspetto sempre che il Segretario mi dia i documenti, come tutte le altre cose che dopo la nomina del collaudatore statico facciamo una Perizia di variante per aspetti di dettaglio, che io spero di capire quali sono questi aspetti di dettaglio, o se pensando che non è la pezza a colori che si vuole mettere.

Noi invece ci aspettavamo che l'Amministrazione ci dicesse questo, e ci dicesse in maniera onesta che cosa bisogna fare per aprirla al più presto. Ma nella piena sicurezza, non solo sismica, e neppure quella c'è. Ma nella piena sicurezza sismica, sanitaria, antinfortunistica e tutto. Su questo potete sempre contare su di noi, però pare che per voi non serve parlare con l'opposizione, non fa niente, non vogliamo, non contate su di noi, ma fate le opere fatte bene, soprattutto quando si parla della piscina, e del palazzetto che sono frequentati dai ragazzi e dai bambini.

Cerchiamo di non esporli a rischi, perché i soldi spesi sono stati tanti, e dopo tanti soldi spesi sapere che la nostra comunità deve avvalersi di una struttura a rischio onestamente non è giusto, non è accettabile.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora dopo l'intervento del Consigliere Bernardo è giusto e d'obbligo effettuare delle puntualizzazioni. Allora per quanto riguarda, diciamo, l'intervento che rappresentava il Consigliere Bernardo: come Amministrazione noi non ci sogneremmo mai di introdurre all'interno delle strutture di competenza Comunale dei ragazzi o comunque dei cittadini in condizioni di sicurezza carente. E sicuramente allorquando sono introdotti nell'utilizzo e nella fruizione di queste strutture i cittadini e i nostri figli saranno tutelati sotto questo punto di vista, sia per quanto riguarda il palazzetto, ed oggi lo utilizzano in tutta sicurezza, sia per quanto riguarda prossimamente la piscina Comunale, allorquando chi fruirà di quella struttura lo farà sicuramente in condizioni di sicurezza, di piena sicurezza, e sicuramente in una situazione di sicurezza notevolmente migliore rispetto a quando si verificava 12, 15, 18 mesi fa.

Il Consigliere Bernardo parlava di un collaudo che, a suo dire, era un collaudo finale, e diciamo richiama la Normativa che lui, come me, immagino abbia studiato negli ultimi giorni. Continuando a leggere la Normativa che Lei ha letto, andando nei commi successivi, oltre a quella che è la figura del collaudatore finale, vi è un'altra figura, che è il collaudatore in corso d'opera, che nasce, aspetta, che nasce, che nasce, che nasce come figura allorquando vi è la fattispecie di un appalto integrato, ossia un appalto che prevede simultaneamente la progettazione e la esecuzione dei lavori. E quando vi è una direzione dei lavori esterna a quello che è l'ufficio tecnico. Situazioni entrambe che si sono verificate nel caso di specie, e che prevedeva l'utilizzo di un collaudatore in corso d'opera. Il quale da Norma di legge doveva essere nominato entro trenta giorni dall'atto della consegna dei lavori. Come vede Consigliere Bernardo un po' ho studiato anche io.

Nel caso di specie la nomina si è manifestata nel mese di giugno, allorquando a giugno si è avviata la procedura, a cui hanno risposto tre professionisti. Surolli, l'ingegnere De Giovine, e l'ingegnere Mazzella Giovan Giuseppe. È risultato vincitore della procedura l'ingegnere Surolli che ha iniziato questa prestazione professionale di collaudo in corso d'opera. È vero, rispetto a quella che è, diciamo, la tempistica che la Norma detta vi è un ritardo nella nomina di questo collaudatore, ritardo che non ha inficiato minimamente la possibilità da parte del professionista di poter svolgere il mandato per il quale aveva ottenuto la nomina.

Tanto è vero, le opere che erano contemplate nell'ambito dell'appalto non erano opere per la cui verifica si prevedeva una sorta di prestazione corpora per verificare la qualità di realizzazione e le metodologie e comunque la compatibilità dell'opera realizzata rispetto a quelle che erano le ipotesi progettuali. Tanto è vero che nei motivi di doglianza che sono stati rappresentati dallo stesso Ingegnere Surolli, lo stesso non ha manifestato nella impossibilità di potere effettuare le operazioni di collaudo in relazione al ritardo con il quale gli è stato conferito l'incarico, egli in maniera ufficiale ha rappresentato quale motivazione perché a suo dire non poteva continuare nel rapporto professionale con l'Ente che gli aveva riconosciuto questo incarico per una somma di 4.000 euro, perché questa è la parcella, o comunque il compenso che era stato previsto dal quadro economico

dell'Appalto, egli ha rappresentato che vi era una diversa, una diversa valutazione di quello che era, dopo il sopralluogo effettuato, e dopo le verifiche che aveva realizzato, e mai si è lamentato che durante queste procedure lo stesso, perché nominato con tre mesi di ritardo, eventualmente non era stato messo in condizione, o non poteva più verificare, diciamo, quelle che erano le opere fatte.

Il Consigliere Bernardo, poi, scendeva nell'ambito diciamo di quelle che erano delle fattispecie, delle anomalie diciamo che ha ottenuto da informazioni generiche nell'ambito del paese. Io, devo dire la verità, non conoscevo direttamente l'ingegnere Surolli, e informandomi nell'ambito del paese, devo dire la verità, ho anche potuto registrare delle recensioni positive, sia da un punto di vista umano, e sia ad un punto di vista professionale. Però, io devo dire la verità, diciamo rispetto a questo comportamento io non ne ho un riscontro, e faccio questo tipo di ragionamento, lo voglio rappresentare agli amici di questo pubblico consesso: un professionista riceve un incarico dalla amministrazione appaltante, come potrebbe essere anche da un privato, con la finalità di collaudare determinate opere che sono in corso di realizzazione. Io mi sarei aspettato, al di là della lettera che ha presentato al protocollo il giorno 19 settembre, una relazione dettagliata che andasse a rappresentare quelli che erano i punti eventuali di anomalia che eventualmente aveva riscontrato durante le operazioni professionali.

E io penso che forse da un punto di vista, diciamo, strettamente professionale sarebbe stato meglio rappresentare puntualmente quelli che potevano essere i motivi di doglianza e invitare la ditta che era preposta alla realizzazione delle opere ad attivare quelle che potevano essere le migliorie per rendere compatibili le opere realizzate rispetto a quello che era diciamo il progetto così come diciamo previsto. Non avendo fatto questo, a mio avviso non ha adempiuto fedelmente a quello che era l'incarico che gli era stato riconosciuto. Ma questa è una valutazione oggi che vi ho detto, pensate che il sottoscritto all'indomani dell'ottenimento diciamo della acquisizione al protocollo generale dell'Ente di questa lettera di dimissioni mi sono anche permesso di conoscere il professionista e rivolgergli, anche se in privato, visto che ufficialmente non ho avuto la possibilità di avere notizie rispetto a queste anomalie che sono state riscontrate e lo stesso mi ha detto, mi ha rappresentato alcune delle anomalie che il Consigliere Bernardo ha rappresentato in precedenza. In modo particolare mi ha rappresentato questa anomalia del (inc.) del palazzetto, allorquando me lo ha raccontato oggettivamente anche io mi sono un attimino impressionato rispetto a quelle che erano le cose che aveva diciamo rappresentato l'ingegnere Surolli. Ebbene, però approfondendo questa materia ho potuto verificare che nel progetto, diciamo, che è stato poi presentato dalla ditta, perché questa era una procedura con progetto migliorativo, si parlava diciamo simultaneamente sia di quella che poteva essere una sostituzione dell'UTA, per un valore, se non mi ricordo male, mi sembra di 200.000 euro, non di 300, però questo poi eventualmente si può andare a verificare, o una attività di revamping, ossia una attività finalizzata a recuperare la macchina esistente.

Dobbiamo dire, pure, che rispetto a quello che è il progetto iniziale, il progetto di eliminare, diciamo, sul quale l'ingegnere Surolli era particolarmente legato, perché sosteneva che era un progetto molto rapido, quel progetto prevedeva che bisognava andare a montare lì una macchina capace di produrre circa 68.000 metri cubi di aria trattata, sia calda o fredda nell'ambito di 1 ora. Però mi rappresentavano che per fare funzionare quella macchina capace di produrre 68.000 metri cubi di aria trattata calda o fredda, bisognava creare, prevedere una cabina di trasformazione di corrente elettrica capace di produrre circa 140 kilowatt ore, diciamo un intervento importante che sicuramente poi forse snaturava in qualche maniera anche le stesse finalità per le quali poi tutte queste attività dovevano essere svolte. E sono convinto che da adesso alla conclusione dei lavori che sono in corso nell'ambito del palazzetto, e quindi nell'ambito di quelli che sono gli interventi a farsi per terminare in maniera definitiva i lavori, si effettueranno degli interventi capaci in qualche maniera a raggiungere delle prestazioni tecniche delle macchine coinvolte che lambiscono, o che comunque si avvicinano a quella che era la finalità che si era prefissa all'atto della estensione del progetto preliminare, diciamo, iniziale.

Per quanto riguarda gli aspetti del pozzo: per quanto riguarda la questione dello scarico del pozzo dobbiamo anche riconoscere che questa è una situazione preesistente rispetto alla esecuzione dei lavori, rispetto ai quali se è vero quello che rappresenta il Consigliere Bernardo assolutamente bisogna avviarsi per regolarizzare il pozzo, diciamo, artesiano dal quale si emunge l'acqua per lo scambio termico, e se è vero che vi sono delle anomalie per quanto riguarda lo scarico di queste acque bisognerà porre dei rimedi che eventualmente alla migliore maniera potranno essere,

diciamo, in qualche maniera realizzati.

Poi si parlava del telone. Il telone praticamente rispetto al telone precedente è un telone che ha un peso che supera quello precedente di circa 700 grammi, il precedente pesava 900 grammi al metro quadrato, questo nuovo che è stato collocato, pesa circa 1 chilo e 600 grammi, ma la struttura è ampiamente tarata per potere sostenere quello che è il peso che eventualmente, diciamo, si è aumentato. Perché è una struttura realizzata su Benedetto Fiumer, che è una ditta del nord Italia, specializzata nella realizzazione di questi reticolati, la quale ha collaudato quella struttura per sostenere carichi di neve e carichi di vento simultaneamente che arrivano addirittura a una pressione di circa 250 chilogrammi al metro quadrato ed oggettivamente avere appesantito soltanto di 600 grammi con un doppio telo ci deve fare stare tranquilli tutti in relazione a quella che può essere la sicurezza di quel telo.

Nell'ambito delle procedure di consegna parziale di queste strutture sono state rese tutte le certificazioni che sono previste per legge, e sono state validate simultaneamente sia dal direttore dei lavori, e sia dallo stesso R.U.P., e successivamente saranno vagliate anche dal collaudatore che, diciamo, sarà nominato.

Dobbiamo anche rappresentare per dovizia di particolari: che successivamente alle dimissioni dell'ingegnere Surolli, la procedura dell'ufficio è stata quella di invitare il secondo, ingegnere Enrico Iovene, affinché iniziasse la prestazione professionale di collaudo della struttura, e questi ha declinato l'incarico. E successivamente è stato invitato l'ingegnere Mattera Giovan Giuseppe, del Comune di Barano d'Ischia, il quale stamattina ufficialmente tramite P.E.C., ha comunicato di declinare anche egli l'incarico stesso. Noi l'ufficio in maniera tempestiva si attiverà al fine di concludere le procedure. Devo dire la verità che rispetto a questi dinieghi sicuramente in qualche maniera ha anche influenzato la campagna stampa che si è venuta a generare rispetto a queste circostanze che a mio avviso hanno ingigantito oltre modo delle vicende che invece si potevano tranquillamente trattare in un alveo di normalità, di un decorso normale di un appalto.

Per quanto riguarda, invece, la piscina Comunale anche lì oggi abbiamo ottenuto la consegna parziale della struttura nelle componenti che vi rappresentavo, e sicuramente allorquando saranno immessi nella fruizione e nell'utilizzo di quella struttura, quella struttura sarà sicuramente una struttura sicura e che tutela i suoi frequentatori, sia dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda gli impianti, sia per quanto riguarda quella che è la Normativa igienico sanitaria, quindi la certificazione per la salmonella, per quanto riguarda quelle che sono le valutazioni per ogni piscina, in modo particolare per le piscine pubbliche.

Per quanto riguarda, invece, la questione dei filtri a cui faceva riferimento il Consigliere Bernardo: so benissimo che le piscine ad uso pubblico i filtri idonei devono essere dei filtri a membrane, così definiti. I quali però avranno dei costi ingenti, e diciamo l'intervento nell'ambito della sala tecnica dei filtri non era previsto nell'ambito della progettazione, e nell'ambito di quello che era anche il progetto di miglioria e un'opera che eventualmente poi andremo a definire come un'opera complementare, e la stessa prevedeva non solo la riattazione dei filtri esistenti, e la situazione attuale è nettamente migliorata rispetto a quella che era la situazione precedente, dove addirittura vi era un solo filtro che risultava essere funzionante, invece qui si avranno a disposizione ben tre filtri, che sicuramente tenderà a portare il filtraggio dell'acqua in maniera congrua rispetto ai tempi che rappresentava lo stesso Consigliere Bernardo. Però tra il dire e il fare, e il Consigliere Bernardo ce lo insegna, c'è di mezzo in mare, nel senso che anche qui è una questione economica, in quanto poi le risorse disponibili per potere fare questo tipo di interventi all'interno della piscina non ve ne erano in maniera tale da potere sostituire i filtri. Addirittura si è pensato invece di sostituire, che erano molto ammalorati, gli scambiatori che erano presenti all'interno della stessa centrale termica, in precedenza erano tre, e erano di acciaio, sono stati sostituiti con tre scambiatori in titanio, in maniera tale che in maniera più efficiente e in maniera più veloce è stato possibile, ed è possibile effettuare lo scambiatore, e quindi riscaldare l'acqua sia dell'acqua sanitaria, che l'acqua che gira nell'ambito dei radiatori, degli spogliatoi della piscina Comunale, così come la stessa acqua sanitaria che viene utilizzata dagli sportivi dopo che hanno svolto, diciamo, gli esercizi in acqua.

Ci tengo comunque a ribadire che i lavori assolutamente non risultano essere terminati, che devono essere oggettivamente oggetto di ulteriori interventi che sono anche interventi frutto della attività professionale di un collaudatore, il quale verrà a dare il proprio contributo professionale rappresentando quelle che sono le problematiche esistenti, anche i sottoscritti, anche

l'Amministrazione che vi sta parlando risulta che l'impianto dell'UTA di deumidificazione che funziona invece molto bene, perché basta notare la differenza quando è acceso e quando è spento, quando la vasca è piena, quando è spento l'UTA si forma la condensa, sembra che piova nell'ambito della vasca natatoria. Quando invece l'UTA è acceso non si registra la presenza di acqua, di goccioline sospese lungo le pareti, sia laterali che sovrastanti della struttura, e l'UTA risulta essere rumorosa, oltre a essere rumorosa all'interno, così come risulta essere rumorosa all'esterno, però ci spiegano, la Norma tecnica ci spiega che l'adeguamento della struttura rispetto a quei crismi di rumorosità che rientrano nell'ambito della normale sopportabilità è una attività che si fa in corso d'opera, e che verrà effettuata con l'avallo anche dello stesso collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera, il quale sovrintenderà queste operazioni sia di riposizionamento delle canne di espulsione dell'aria trattata, che sembra che in qualche maniera arrechi forti disturbi, e qua dobbiamo stare attenti a quelle che sono le esigenze dei cittadini che abitano nei dintorni, nelle vicinanze della struttura della piscina Comunale, sia per quanto riguarda coloro che fruiscono nella piscina, nella stessa piscina Comunale.

Comunque ribadisco, anche per quanto riguarda il peso dell'UTA, sicuramente i tecnici avranno fatto i loro bravi calcoli al fine di verificare se la struttura portante della piscina sia in condizioni o meno di sostenere il peso di questa macchina, di questa macchina che era destinata al trattamento dell'aria che viene introdotta nell'ambito della piscina Comunale. Per il momento ho finito, se ci sono altre domande sono a disposizione.

Assessore PAOLO FERRANDINO:

Non c'è collaudo, che significa questo? Significa che la struttura è collaudabile, o che non è collaudabile, e se non è collaudabile bisogna prevedere le prescrizioni. Quindi un collaudatore la sua funzione è esattamente quella di verificare la corrispondenza alla Norma e se la Norma non è stata rispettata provvedere a dare le indicazioni perché tutto venga adeguato alla Norma o a quello che era il progetto. Quindi il discorso delle dimissioni, è un discorso che è strano, perché questo veramente come professionista in qualche modo si mette in discussione quella che potrebbe essere la situazione di scelta di questa rinuncia, perché un collaudatore ha la funzione proprio di dire collaudabile, e se non è collaudabile per collaudarla che cosa va fatto, in corso d'opera o comunque a verifica che si va ad effettuare. Questo era l'intervento che volevo fare.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Tutta la colpa di un progetto fatto male, realizzato pessimo, deve andare su Surolli, scusate, però Paolo quando qua sopra si sente dire che si vanno le riunioni a porte chiuse con la luce spente perché non si deve vedere da... Non si deve sapere giù, non si deve vedere, dove partecipano persone che nulla hanno a che fare con questa Amministrazione, dice: "Sa, siamo dei cittadini che stiamo dando una mano", ovviamente uno si trova in grossa difficoltà nel fare questa cosa.

Allora oggi sono stato compulsato dalla stampa, non so se siano vere o non sono vere. Sul collaudatore in corso d'opera giustamente tu hai detto che va nominato entro i trenta giorni dalla consegna dei lavori, nell'incarico non c'è scritto da nessuna parte, né nella lettera avete detto nella quale si chiedeva disponibilità, né nell'altra parte che tipo di collaudo era. Però la domanda che vi pongo io: se voi mi dite che già le opere sono state consegnate, parzialmente consegnate non abbiamo il collaudatore in corso d'opera. Cioè come è possibile che poi questo collaudatore possa fare le prescrizioni che dice Paolo Ferrandino? Se l'opera è già stata consegnata ed è stata utilizzata, ma la ditta ci farà, la ditta... Parzialmente? Sai che cosa prevede per farlo parzialmente, sai che cosa prevede la Normativa? Sai che cosa prevede? Che bisogna redigere un verbale sottoscritto dal direttore dei lavori, dal responsabile del Procedimento, e dal collaudatore in ordine alle constatazioni di quello che viene consegnato. Qui il collaudatore non lo ha firmato. Almeno si è dimesso. Ma voi lo nominate, lo nominate dopo trenta giorni, lo nominate dopo sette mesi? Io non so qual è il termine di esecuzione di questo progetto, lo andremo a vedere, lo avete nominato dopo 7 mesi. Oggi siamo a 11 mesi, state facendo utilizzare le strutture e non abbiamo nominato e non abbiamo il collaudatore che ha potuto dirci che cosa non funzionava e che cosa andava fatto per metterle in sicurezza. E poi dite che non... Voi mai e poi mai mettereste delle persone in pericolo, però di farli viaggiare nei pulmini che non sono revisionati.

Un'ultima cosa: io sul telo mi riferivo al fatto che era più piccolo del precedente, non sulla pesantezza. Si è ristretto. Il campo di gioco non è solo... E pure in altezza, per te è la stessa cosa,

va bene, sì, per te è la stessa cosa, prendiamo atto che è la stessa cosa. Si è ristretto il campo di gioco, che in altezza passa ad occhio nudo, io non sono esperto, quando passo mi rendo conto che la distanza tra la struttura e la cosa è più ampia. Non so questo telo, c'è anche qualche dubbio sui portanti, non quella generale, non quella generale, ma quella... E poi il collaudatore ci dirà. Pare che ci siano dei problemi, pare che ci siano dei problemi, però pare che il progetto migliorativo della ditta, prevedeva pure che questi dovevano essere fonoassorbenti questi teloni, avete verificato se sono fonoassorbenti? Questi sono i progetti migliorativi in base al quale la ditta piglia bei soldoni.

È vero che ci sta il fatto della macchina che c'era questa parola strana di revamping, sì, ma non significa che se tu mi metti a posto una macchina vecchia ti devo pagare l'impianto nuovo. E infatti io su questo sto aspettando, io sto aspettando, perché pare che il problema sono sorti proprio quando il collaudatore voleva togliere i 360.000 euro dalla contabilità. E pare che qua sono sorti dei problemi. Quindi le cose poi alla fine si fanno, è un paese piccolo, quello che non si sa non si fa. Ma si sa. Tutto il resto poi si viene a sapere tutto quanto. Sui filtri, anche sui filtri Enzo: noi facciamo un progetto, spendiamo, quanto è costato 1 milione e qualcosa? Il progetto della piscina, non ci preoccupiamo della cosa più importante, che è quella dell'acqua, del filtraggio dell'acqua. E sapevamo che in passato, ed è vero che nel passato ci sono stati problemi di, non sono arrivati alla salmonella ringraziando Dio, e noi che ci mettiamo a fare? Ci mettiamo a pensare a tante cose importanti, ma non la cosa più importante in una piscina quale il filtraggio, ma chi ha fatto questo progetto? È gravissimo che nel progetto non abbiamo previsto di adeguare i filtri. Dato che voi li avete messi insieme tutti e due, noi facciamo una piscina, ci preoccupiamo di tante cose importanti, ma poi non ci preoccupiamo che le persone andranno a nuotare, e tu mi confermi che se non facciamo un intervento sui filtri, i filtri non sono a Norma, e le persone andranno a nuotare in acqua non depurata come previsto dalla Legge. Non depurata.

Poi dite noi dobbiamo vedere le cose, dobbiamo vedere le attività, ma quando la Apriamo questa piscina?

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora per quanto riguarda la consegna parziale dei lavori oggi ci troviamo nella situazione, oggi ci troviamo nella situazione per la quale siamo senza collaudatore, e non per questo la Legge ci impedisce di potere effettuare la consegna parziale dei lavori. D'altronde, caro Carmine, la nomina del collaudatore non deve rispettare i tempi e i modi che eventualmente possiamo stabilire io e te alla buona, come potremmo fare eventualmente a casa mia e a casa tua. Dobbiamo rispettare quelle che sono le norme previste dalla Legge che ci prevede, e che ci descrive una procedura alla quale noi abbiamo cercato di essere ossequiosi. E lo stiamo facendo.

Comunque il collaudo dovrà essere realizzato ed esteso nel termine di 6 mesi dalla conclusione definitiva di tutti, diciamo, di tutti i lavori, e a quel punto il collaudatore potrà estendere la relazione di collaudo e rappresentare se eventualmente la struttura potrà essere collaudabile, collaudata o meno, ossia se le opere realizzate risultano essere compatibili con quello che è il progetto approvato e le successive ipotetiche perizie di variante che sono state in qualche maniera rappresentate.

Per quanto riguarda la questione inerente il filtraggio, ti posso assicurare che l'Amministrazione è attentissima a verificare e a riscontrare i parametri per quanto riguarda quella che è la sicurezza igienica della struttura, ed assolutamente non consentirà l'utilizzo della stessa piscina allorquando si dovessero riscontrare dei parametri di sicurezza sanitaria che risultano essere dissimili rispetto a quanto previsto dalla Legge. Per quanto riguarda la salmonellosi, per quanto riguarda la stessa legionella, bisogna effettuare questi controlli, già ditte specializzate stanno svolgendo il proprio incarico al fine di verificare se vi sono presupposti, non lo dobbiamo stabilire noi, ma lo stabilisce la Legge. La Legge dice che bisogna effettuare delle analisi avvalendosi di studi specializzati in materia, e così come prevede la Legge eventualmente l'Amministrazione farà redigere e predisporre delle analisi per quanto riguarda la legionella, per quanto riguarda la salmonellosi ed allorquando si rispetteranno i parametri stabiliti dalla Legge la struttura risulterà essere messa a disposizione, sarà messa a disposizione di coloro che eventualmente svolgono la pratica sportiva.

Ci tengo a ribadire ulteriormente che assolutamente abbiamo a cuore la sicurezza dei nostri figli, io ho una figlia di 12 anni che frequenta simultaneamente il palazzetto, perché studentessa della scuola media, e quindi utilizzando lei stessa il pulmino diciamo che noi avevamo predisposto, ed è

una atleta del nuovo nell'ambito della piscina, e quindi figuratevi se il sottoscritto rispetto a quelle che possono essere situazioni di pericolo presenti eventualmente affronta le questioni a cuor leggero.

Devo dire la verità, facendo anche un attimo riferimento al passaggio che il Consigliere Bernardo faceva, non solo lui, per la verità, ma anche appreso dalla stampa ed anche da qualche altro esponente della Minoranza circa la questione del pulmino con o senza collaudo etc., noi con grande dicitiamo umiltà e con grande attenzione abbiamo cercato e stiamo cercando di offrire il meglio possibile a quella che è la collettività nell'ambito dei servizi, però devo dire la verità che poi mi lascia un attimo sorridere questo atteggiamento scandalistico dei Consiglieri di Minoranza. Noi in questo Comune abbiamo avuto la capacità per 18 anni di far fare lezioni ai nostri figli, alla scuola materna, la Giovanni Paolo secondo, sotto dei pannelli di amianto, grazie a una certificazione di un Sindaco che oggi so essere anche molto vicino alle vostre posizioni, e voi questa sera vorreste venire qui a stracciarvi i panni di dosso perché eventuale nel pulmino... Sì, Gennaro, sai che è successo? Nel 1998 c'era un Sindaco, aspetta, ma io certamente non mi sono preso io... Certamente. Ciro fammi spiegare. Nel 1998 dovete sapere c'era un Sindaco, che oggi eventualmente insieme agli amici si vogliono stracciare di dosso i panni perché eventualmente circolavano i ragazzi su un pulmino perfettamente revisionato in ogni sua componente e che non veniva utilizzato da 6 anni, ma è nuovissimo, si stracciano i panni di dosso, e noi questa Amministrazione per 17 anni abbiamo avuto dei ragazzi sotto dei pannelli che all'epoca della certificazione c'era scritto erano fatti in passato con lana vetro e cartongesso, e invece dalle analisi che abbiamo fatto noi nel 2015 purtroppo abbiamo riscontrato la presenza, una marcata presenza di amianto e l'Amministrazione nostra invece di fare lo struzzo e mettere la testa sotto la sabbia, perché fattivamente abbiamo a cuore la sicurezza dei nostri figli abbiamo speso 40.000 euro per sostituirli, senza battere ciglio e senza neanche aggredire nessuno. Però poi stasera ci vuole essere un attimo di decenza, e quindi incastonare i fatti e le circostanze in maniera diligente. Allora io mi prendo la responsabilità, tutta la responsabilità di questo problema per quanto riguarda la circostanza del pulmino, ma per cortesia cerchiamo di avere degli atteggiamenti equilibrati, grazie.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Io chiedo all'Amministrazione di esprimersi ufficialmente: l'utilizzo del palazzetto che sta avvenendo in questo momento è regolare, anche se non c'è il collaudatore in corso d'opera e non c'è stato nessun verbale di consegna da parte dell'impresa che ha eseguito i lavori con l'Amministrazione e con gli uffici preposti. Io ho bisogno di sapere questo, io non faccio né polemiche, e né dietrologie, a me non interessa se si ha ragione o se si ha torto, ma sta a cuore che i ragazzi che frequentano il palazzetto dello sport, a detta del Vice Sindaco Enzo Ferrandino, siano nella piena sicurezza e tranquillità, per quanto riguarda l'utilizzo della struttura e degli impianti in esso esistenti. Io ho bisogno di sapere questo, e di conoscere questo. Non mi interessano le altre polemiche, e né mi interessano le altre situazioni. Noi abbiamo un problema sul territorio che è il palazzetto dello sport, e abbiamo un problema che è la piscina Comunale. Per tutta una serie di vicissitudini e di incomprensioni che non voglio di nuovo riportare alla attenzione del civico consesso, io chiedo solo una risposta semplice: è a posto o non è a posto in questo momento la struttura di cui state facendo utilizzare ai nostri figli? Perché il Vice Sindaco ci ha la figlia, io ho mia nipote, quindi preferisco essere assicurato che tutte le procedure siano a posto, e che l'Amministrazione, al di là del colore politico, garantisca tutti i cittadini.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Allora io mi riallaccio, diciamo che Carmine ha demolito tutta l'azione amministrativa pessima di questa Amministrazione, come dire, certificando tutte le nostre idee in merito. E quindi ha dato, come dire, tutta la certificazione in merito alla vostra pochezza da un punto di vista tecnico, amministrativo e politico. Sulla questione delle strutture pubbliche noi chiediamo, come diceva bene Salvatore, di essere, come dire, garantiti che queste strutture hanno, sono perfette dal punto di vista della salubrità, dal punto di vista degli impianti.

Sulla questione palazzetto noi ci auguriamo che questi ragazzi vadano in una struttura sicura, e non come nel caso del pulmino, perché lui prima si contraddice, perché prima dice che lui ci tiene a portare i bambini in zone sicure, e poi li mette nei pulmini insicuri. E poi sulla questione pulmini, è inutile che fai l'eroe, perché la questione è questa: che poi questa questione del pulmino, viene da

un fatto che questa questione della palestra è scaturita nella primavera del 2016, e siamo ad ottobre, dove non è vero che sono... In politichese sono iniziate le opere, in realtà l'impresa ancora non ha fatto nulla. Perché lo smontaggio della gran parte del tetto era stato fatto già nelle settimane successive all'evento, mi fai parlare per favore? Sto parlando, dopo mi rispondi e poi ti rispondo pure io. E dunque i lavori non sono iniziati, e l'emergenza che tu ti vantì, il pulmino, è conseguenza della tua inefficienza, della inefficienza di questa Amministrazione che non è andata ad intervenire, e soprattutto la vicenda palestra scaturisce da una mancanza di interventi ordinari che per dieci anni non ha fatto, perché quei problemi alla palestra erano iniziati già 9 anni fa, con piccole infiltrazioni, piccoli segnali che questa è stata segnalata anche all'ufficio manutenzioni del Comune di Ischia attraverso lettere della Preside, che non sono state eseguite, e ci troviamo invece a fare un grosso intervento rispetto a dei piccoli interventi di manutenzione che si potevano fare.

E quindi è inutile vantarsi che il pulmino è buono, lo abbiamo messo a disposizione. Voi non siete stati capaci di eseguire delle opere celeri e consegnare la palestra alla apertura degli studenti.

Sulla questione strutture pubbliche, voglio ritornare su questo tema, noi il nostro interesse, uno vorremmo, una cosa, una curiosità: ma queste opere quando devono finire? Cioè i lavori del palazzetto e i lavori della palestra, c'era un termine? C'era una data di inizio e vorrei sapere il termine. Perché l'altro giorno una signora mi ha fermato e ha detto: "Guarda che io so che a giorni apre", perché hanno mandato anche le signore della pulizia a pulire, io voglio sapere questa gestione privatistica, hanno mandato, come quando uno deve aprire l'albergo, abbiamo chiamato tutto il personale vecchio dell'albergo, anche il direttore sta pulendo. Cioè vorrei capire, vorrei capire come si fa a fare questo, e come mai non lo sa l'Amministrazione, ma lo sanno altri soggetti. Io vorrei capire se queste strutture sono ancora strutture pubbliche, o sono strutture private. E vorrei sapere come si fa ad utilizzare questa struttura già a maggio del 2016, quando oggi ci state dicendo che non si può utilizzare ancora, perché dobbiamo ancora aspettare degli adempimenti, i lavori sono ancora in corso. Cioè fateci capire quando terminano, perché la gente, tra l'altro c'è anche una petizione in corso, noi, la gente, i nostri concittadini, non noi, perché noi siamo i tre rompiscatole, 4, 5, insomma poi dipende, rompiscatole che andiamo fare le pulci, ma sono i cittadini che vogliono sapere se queste strutture sono utilizzabili. Se utilizzandole corrono pericoli o meno, questo è l'obiettivo, noi questo vogliamo sapere. E se voi avete dei dubbi andiamo anche a sviscerare questo problema attraverso una Commissione di indagine. Ci sono dei tecnici presenti, andiamo a vedere quali sono i problemi, come si sono comportate le imprese sono stati spesi soprattutto i soldi, se abbiamo raggiunto quegli obiettivi. Che poi queste cose che noi stiamo dicendo sono tutte quelle cose contenute nel collaudo tecnico amministrativo. Io, come dire, come ognuno di noi è andato a prendere il piccolo manuale del collaboratore e sono andato a vedere in che consiste, e ci sono sia aspetti amministrativi, finanziari, ma ci sono anche degli aspetti tecnici sulla buona esecuzione, sulla salubrità etc. che vanno a completare il collaudo tecnico amministrativo. Noi vogliamo, non è che siamo affezionati a questo benedetto collaudo, anche perché noi questa Amministrazione è abituata a consegnare le opere senza collaudo, perché vedi il polifunzionale dove c'è la denuncia alla Procura della Repubblica di Paolo Ferrandino, voi lo avete consegnato, lasciate perdere. Sempre perché voi siete compiacenti, voi non siete mai critici rispetto alle imprese che vanno ad eseguire i lavori per questo Comune, è una cosa molto strana, comunque andremo a vedere.

L'altra cosa sulle vicende del Sindaco, che ho capito a chi ti riferivi un bravissimo amico, è un fratello per me, però la questione è che tu non offendi Luigi Telese, ma offendi il padre di Luigi Di Vaia, perché chi si occupava della edilizia scolastica era Domenico Di Vaia, detto Mimmo Di Vaia, il quale aveva carta, aveva carta bianca dal Sindaco. Quindi tu hai offeso Luigi Di Vaia, e non quel Sindaco. E poi tu facevi parte di quella Amministrazione, come hai fatto parte di tutte le amministrazioni, perché come dicevo prima tu alla opposizione non ci sei mai stato, sulla carta, ma non nella realtà.

Stavi sempre nelle stanze del potere.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Se il sottoscritto è risultato essere eletto Consigliere Comunale numerose volte certamente non è stato nominato, c'è stata una cifra diciamo congrua di cittadini che hanno deciso di eleggermi Consigliere Comunale, e se ti vai a guardare gli atti del Consiglio Comunale, invece di esprimere

giudizi privi di fondamento, di quando ho svolto il mio ruolo, sia in maggioranza, che in minoranza, ho sempre caratterizzato con orgoglio e coerenza l'azione svolta, dimostrando di sapere fare il Consigliere di Maggioranza quando sono stato eletto Consigliere di Maggioranza e facendo in maniera costruttiva il Consigliere di Minoranza, di opposizione allorquando l'elettorato ischitano mi ha eletto, diciamo, Consigliere di opposizione. Io in verità stasera non riesco poi a ben comprendere le motivazioni che hanno spinto gli amici Consiglieri di Minoranza a mettere all'ordine del giorno gli argomenti che hanno chiesto di inserire. Anche perché per la situazione che imperversava precedentemente all'inizio dei lavori, sia nel palazzetto, che nella piscina, allora mi sarei aspettato una convocazione di urgenza del Consiglio Comunale finalizzata a verificare le situazioni di emergenza o meno.

È arrivato su whatsapp un messaggio di una frequentatrice della piscina Comunale, la quale recita in questa maniera: comunque a noi ci cadeva sul bordo vasca, ogni temporale ci scoperchiavamo, neanche più l'asfalto c'era, black out improvvisi di corrente, sistema di areazione inesistente, fatmi finire di parlare, fatemi finire di parlare, e vi rappresento, vi rappresento sistema areazione inesistente, condensa ed aria rarefatta, senza estrazione.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

ma con quale Amministrazione parlate Enzo Ferrandino? Siete voi la Maggioranza, state dal 2007. È fuori luogo il tuo intervento, è fuori luogo.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Lo stabiliranno gli elettori.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

E questo ci aspettiamo. Enzo Ferrandino è fuori luogo il tuo intervento. Ci devi dire sì o no potete utilizzare il palazzetto.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Fa male alle coronarie scaldarsi, stia tranquillo, aspetti.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Giovanni non coprire l'indifendibile.

(N.d.t. Tumulti in aula consiliare)

VICE SINDACO FERRANDINO:

fatemi finire un attimo. Giusto per terminare, giusto per dare uno spaccato della situazione precedente. Allora aspettate un attimo, sistema di areazione inesistente, condensa ed aria rarefatta, senza estrazioni, intossicate di cloro e noi che lavoravamo all'interno della struttura. Fate finire. Presidente sei capace di mantenere l'ordine. Sto tranquillo. L'ho già detto un'altra volta, se qualche volta di questa devi parlare io scendo e ti faccio sfogare. Allora che siamo andati...

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Presidente queste minacce. Il Consigliere mi ha minacciato. Continua a minacciare, è la seconda volta, io lo vado a denunciare.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Va bene, vammì a denunciare. Allora non ti consento di dire a me di alzare i toni, non mi consentono di parlare, se mi fai finire di parlare, la conduzione spetta a te.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Lei può fare tutto, ma non minacciare. Puoi anche offendere, ma non minacciare. Le minacce non le accetto.

PRESIDENTE:

Conclude Enzo un attimo, dopo il diritto di replica a tutti nelle votazioni. Perché la discussione secondo me si è protratta anche superiore all'ora, e quindi dopo passiamo alla votazione se c'è qualche deliberato.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Lui non è un Consigliere, è un Assessore. Non è che può parlarci...

VICE SINDACO FERRANDINO:

Quando le parole non ti piacciono mi vorresti tacitare. Invece io parlo. Presidente siamo capaci di tacitare il Consigliere Ferrandino? No, sono tranquillo, è lui che si sta sbattendo. Allora per quanto riguarda questa persona che parlava della struttura continua a dire: le vie respiratorie compromesse, ci hanno somministrato il cortisone, oggi... Parlano di sicurezza. Questo era il messaggio che mi è arrivato in questo momento. Allora Consigliere Salvatore Mazzella assolutamente le strutture sia del palazzetto che della piscina quando saranno immesse, e già è stato immesso il palazzetto, è stato immesso nella massima sicurezza possibile. Assolutamente le polemiche che si sono generate risultano essere...

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Prendo atto, benissimo, prendo atto. Prendo atto.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allo stesso modo quando saranno immessi nell'utilizzo della piscina Comunale gli atleti risulteranno essere tutti quanti in una situazione in un ambiente sicuro che li preserva da ogni forma di, diciamo, di ipotetico danno o ipotetico rischio alla propria incolumità fisica. Questo è una cosa che ci tengo a ribadire con forza e veemenza.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Consigliere Di Vaia soltanto per dire finalmente l'Amministrazione ci dice ufficialmente che l'utilizzo del palazzetto è sicuro per i nostri figli e per i nostri nipoti. Prendo atto della precisazione e vi ringrazio. Per quanto riguarda la piscina: ma scusate, quale Amministrazione Comunale ha gestito il Comune di Ischia fino ad oggi? E se era ridotta a questi livelli chi aveva portato a questi livelli la piscina Comunale? Non certamente i Consiglieri di Minoranza.

Caro Assessore Migliaccio non diamo la colpa alla minoranza che sta chiedendo al Consiglio Comunale che l'Amministrazione chiarisca questi aspetti, per favore.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora sempre in maniera sommessamente, e non per fare polemiche, per ristrutturare, e tenere ammodernata una struttura tecnologicamente avanzata come è la piscina Comunale ci vogliono ingenti somme per ammodernare ci vogliono ingenti somme. Qua sta passando sotto traccia un aspetto che questa Amministrazione Comunale è riuscita ad intercettare dei finanziamenti finalizzati a ripristinare una fruibilità in sicurezza della stessa piscina Comunale, così come quella del palazzetto. E lo stiamo facendo, ma se gentilmente ce lo consentite di farlo. Perché poi anche venite in Consiglio Comunale con i lavori in corso, è vero che si è dimesso il collaudatore, ma questo non sarà mai né il primo, né l'ultimo collaudatore nel mondo occidentale ad essersi dimesso. Ci sarà pure la possibilità che uno si dimetta per un motivo suo, e noi eventualmente lo sostituiremo. E metteremo diciamo la situazione in maniera tale che eventualmente l'opera si possa collaudare e si possa andare a terminare. Per quanto riguarda invece la questione della palestra Scotti delle puntualizzazioni vanno fatte: allora nel mese di marzo o aprile dell'anno scorso c'è stato un violento diciamo cattivo tempo che si è abbattuto sul Comune di Ischia, in particolare su tutta l'isola di Ischia, che ha finito per rimuovere tutto l'asfalto che era presente sul tetto della scuola media, così come l'asfalto che era presente sulla palestra. All'epoca per soltanto rimuovere quell'asfalto il Comune di Ischia dovette affrontare una spesa pari a 20.000 euro, e aveva all'epoca si è pensato invece di realizzare un nuovo tappetino di asfalto bituminoso sul tetto della palestra si è pensato di dare atto a quella che era una procedura già in passato, che da qualche tempo prevedeva un importante intervento di risanamento statico e strutturale della

palestra Scotti, intervento che è stato cofinanziato tra un mutuo della cassa depositi e prestiti del Comune di Ischia e dei fondi che abbiamo attinto dalla Regione, e quindi praticamente abbiamo avviato queste procedure.

Non è vero che sono delle procedure per le quali non siamo stati tempestivi, perché come dicevo prima al Consigliere Bernardo, purtroppo le procedure per l'affidamento dei lavori a delle ditte non sono procedure che stabiliamo noi privatamente, o non si riscontra un agire privatistico per cui uno arriva a casa mia, devo fare dei lavori a casa, chiamo la ditta che mi pare ed eventualmente la coinvolgo nella esecuzione dei lavori e faccio i lavori, purtroppo nella pubblica Amministrazione ci sono dei tempi da rispettare, e noi altri, assumendoci anche le responsabilità, per diciamo rendere più celere l'esecuzione degli stessi ci siamo presi la responsabilità di affidare i lavori sotto riserva di Legge, anche in assenza del certificato antimafia che doveva rilasciare la Prefettura. E questo lo abbiamo fatto perché avevamo viva l'esigenza di dare una risposta alla scolaresca, al popolo, diciamo, al popolo studentesco del nostro Comune per quanto riguarda le scuole medie.

E poi, al fine di non limitarli dal potere espletare l'attività ginnica, così come previsto diciamo dal corso di studi abbiamo, diciamo, ipotizzato, organizzato il servizio che in precedenza abbiamo anche commentato.

PRESIDENTE:

Ritenete i chiarimenti esaustivi? Ciro un po' di attenzione da parte di tutti, siccome è una richiesta di Consiglio Comunale che chiedeva chiarimenti sulla situazione e quindi non c'è nulla da deliberare... Ah, quindi chiedete la... Non lo aveva vista. Allora quindi chiedono la Commissione consiliare di inchiesta sui lavori della piscina Comunale e il palazzetto dello sport, per i chiarimenti, e quindi volevano istituire la Commissione.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Io mi rendo conto che la discussione si è protratta per troppo tempo, e il civico consesso è stato impegnato secondo i lavori, ne avevo contezza già prima, ma diciamo che secondo i lavori del Consiglio Comunale di oggi mi sono reso conto che insomma il clima elettorale si fa sempre più pressante, per cui abbiamo speso tanto tempo a parlare di argomenti che secondo me non sono serviti ad altro che ad oscurarne altri, in particolare mi riferisco al fatto che oggi abbiamo sgombrato il campo da un concetto di base che l'opposizione ci viene sempre a riferire su questo consiglio Comunale, sulla stampa, nei bar, durante un caffè, e cioè che questa è una Amministrazione inerte, una Amministrazione che non lavora, una Amministrazione che non fa nulla, che non opera sul territorio e che già solo per questo motivo non avrebbe motivo di esistere. Poi ci venite a parlare di enormi finanziamenti, di milioni di euro intercettati, di lavori relativi al palazzetto, alla piscina, alla rete fognaria, a quelli della palestra del Marconi che stanno per iniziare e quindi diciamo che noto una certa contraddizione rispetto a queste cose. È vero, Pasquale, che la struttura, le strutture sono vecchie, sono vetuste, e che soffrono di alcuni problemi di carattere strutturale, ma rispetto al messaggio, al whatsapp che ha ricevuto il Vice Sindaco da un utente della piscina, la verità è che tutte queste opere che sono state realizzate negli anni addietro e che il Consigliere Carmine Bernardo magnificava, la gente rimaneva a bocca aperta, probabilmente anche perché forse stavano soffocando dal cloro, e dalla atmosfera che si respirava all'interno della piscina. Però io sono estremamente preoccupato che lei la notte non riesce a dormire perché è preoccupato dei nostri bambini che girano su pulmini pericolosissimi, con un palazzetto che può cadere da un momento all'altro. Perché tutte queste opere sembra che hanno rovinato il Comune di Ischia, abbiano in percentuale aumentato in maniera esponenziale i rischi dei nostri figli. Io mi sento di tranquillizzarla in questo senso e soprattutto vorrei ringraziare l'Amministrazione per quanto sta facendo per queste strutture, finalmente, mi permetto di dire. Voglio ringraziare l'Amministrazione e in particolare modo il Vice Sindaco Enzo Ferrandino che è una persona, un amministratore che sta dimostrando di saperci mettere la faccia anche quando anche in situazioni piuttosto scomode e contro un battage mediatico che si è messo in campo abbiamo visto però stasera su parva materia. Perché è importante sottolineare, quello che davvero conta e che cioè: finalmente stiamo ammodernando le strutture sportive per dare la possibilità ai nostri figli di svolgere le loro attività pomeridiane in tutta sicurezza, innanzitutto, e soprattutto in ambienti salubri. Questa è la verità, e per cui non mi appassionano questi discorsi sul collaudo statico, sui

rischi eventualmente che corrono i nostri figli, ma evidentemente qualcun di voi o ha figli troppo piccoli o li ha grandi non li ha propri, non lo so, evidentemente non frequentiamo le strutture. Io quando accompagnavo l'anno scorso mia figlia a gennaio, nei mesi più freddi gennaio e febbraio e al palazzetto rilevavo che faceva molto più freddo all'interno del palazzetto che all'esterno e vi garantisco che fuori faceva freddo, e che la condensa era davvero ingente. A terra sembrava che avesse piovuto da poco, erano quelle le condizioni in cui si faceva lo sport, e in quel periodo mi risulta che Lei dormisse sonni tranquilli collega Consigliere Carmine Bernardo. Detto questo, quindi, in prospettiva sono ottimista e sono sicuro che Lei potrà dormire su un doppio guanciale, anche perché dopo i lavori il palazzetto e la piscina, come si suol dire, non conterranno olio di palma.

PRESIDENTE:

Siccome la Minoranza proponeva una Commissione di inchiesta consiliare, istituzione Commissione consiliare di inchiesta e quindi questa era la delibera di votazione.

VICE SINDACO FERRANDINO:

io penso che la richiesta degli amici della Minoranza risulti essere un attimino superata, anche perché questa attività tra virgolette inquirente che si vorrebbe fare svolgere a una eventuale Commissione all'interno di questo civico consesso mi è dato di sapere che sia già in corso da parte di quelli che sono gli organi deputati a questa attività e penso che risulti essere completamente Superflua. Il Consiglio Comunale, a mio avviso, deve essere un luogo di confronto e di dialettica politica, e non certo una fucina di attività diciamo da inquirenti che in qualche maniera usurpiamo ad altri organi che in maniera competente e seria e puntigliosa sono in grado di effettuare già bene da soli.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ovviamente la proposta di Commissione di inchiesta non è di natura penale, era di natura amministrativa e secondo me c'è proprio l'esigenza visto come avete condotto questi lavori, dopo che nominate, non avete ancora un collaudatore in corso d'opera e già dite che vi sarebbero state consegnate le strutture ed utilizzate le strutture. Quindi era solamente di natura amministrativa, ma so bene che voi dite che va sempre tutto bene. Con Enzo Ferrandino abbiamo fatto quella Commissione di inchiesta per Ischia Ambiente e tu sostenevi che tutto era andato bene, i vertici di Ischia Ambiente, i vertici del Consiglio Comunale stanno a giudizio perché assolutamente quelle somme non erano dovute. Ma ora al di là del fatto, no, per il momento sono stati rinviati a giudizio. Per il momento sono stati rinviati a giudizio, però l'esito sai qual è? Che i cittadini di Ischia hanno pagato oltre 700.000 euro all'anno in più per la tassa della spazzatura e questo grazie al Consiglio Comunale che ha detto che andata tutto bene, tanto chi ha pagato erano i cittadini, tanto per dirti. La nostra è una proposta amministrativa. Il fatto che non dormo la notte, per la verità ringraziando iddio non hanno di questi problemi. Sicuramente sono preoccupato. Questo è vero, questo hai ragione, riposo poco, perché faccio seriamente il mio lavoro di Consigliere Comunale, perché faccio seriamente il mio lavoro di Consigliere Comunale. Ora quello che ti voglio dire: noi non ci crediamo che questa Amministrazione utilizzerà le strutture nella piena sicurezza, perché non ci crediamo? Perché veniamo da una serie di esperienze estremamente negative. Quando sappiamo che il Polifunzionale viene utilizzato senza il collaudo tecnico amministrativo, e noi ce lo siamo pure venduto questo bene. Dobbiamo ringraziare De Siano e Ferrandino che hanno fatto questo bell'imbroglione, e non lo hanno neanche collaudato, per dire come sono sodali questi due personaggi per fare le cose. La scuola media, un genitore è andato dalla Preside a dire scusate ma è agibile questa scuola? Dice noi tutti gli anni chiediamo l'agibilità, il Comune non ce la dà, che faccio, dobbiamo chiudere la scuola? Cioè neanche la scuola media ha la l'agibilità. I lavori fognari un li avete collaudati, perché non sono collaudabili. I lavori fognari che avete fatto, non quelli di adesso, quelli precedenti, che per 4 anni, parlo di questo, perché è una situazione che vivo tutti i giorni, e la so, e non sono collaudabili. Oggi noi vi dovremmo credere che voi collauderete questa struttura nella piena sicurezza dopo tutto questo ben poco di Dio che è uscito fuori? Onestamente non vi crediamo.

Per questo avevamo proposto una commissione di inchiesta per cercare assieme per vedere come mettere in sicurezza queste strutture e farle utilizzare al più presto possibile dai cittadini, perché

secondo me per la strada in cui vi siete incamminati farete perdere ancora 1 altro anno di utilizzo della piscina. Quindi voto a favore per la Commissione di inchiesta.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Annuncio ovviamente il voto, come Carmine, come Salvatore, il voto favorevole alla istituzione di questa Commissione di inchiesta. E noi ci auguravamo che anche voi della maggioranza avreste votato a favore, perché credo che questa non sia una Commissione di inchiesta sull'operato della Maggioranza, ma sull'operato delle ditte che hanno eseguito questi lavori, se hanno eseguito questi lavori in modo puntuale, se speso soprattutto i soldi dei nostri concittadini in modo puntuale danno, quindi, portando quindi a compimento quello che era il progetto iniziale. Quindi il voto è favorevole perché noi vogliamo dare una risposta, vogliamo dare una risposta ai tanti cittadini invece che chiedono se le strutture da poco ristrutturate sono idonee ad ospitare i loro figli. E quindi io rinnovo il voto favorevole alla istituzione della Commissione di inchiesta.

Terminata la discussione il Presidente verificato che dalle dichiarazioni di voto rese dai consiglieri risulta evidente l'identica espressione di voto su entrambi gli argomenti invita il Segretario a procedere con l'appello.

I due argomenti con voti favorevoli 4 (Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo , **Ciro Ferrandino**) e contrari 10 (Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa) vengono respinti

Pertanto

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 4 (Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo , **Ciro Ferrandino**) e contrari 10 (Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa) respinge i due argomenti posti in discussione.

Con separata votazione voti favorevoli 4 (Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo , **Ciro Ferrandino**) e contrari 10 (Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa) dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del T.U. 267

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

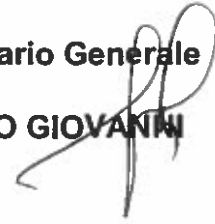
Il Presidente

DOTT TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ~~15 DIC. 2016~~

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**